



Lo Statuto
in pillole

FINALITÀ

- **stimolare lo sviluppo locale attraverso forme di cooperazione, aggregazione e confronto tra i soggetti economici privati e pubblici;**
- **stimolare lo spirito d'amicizia e di solidarietà fra tutti i cittadini;**
- **agevolare la possibilità di relazione e promuovere una cultura della convivialità;**
- **difendere il territorio e promuovere la conservazione e difesa della biosfera e l'utilizzo di fonti di energia pulita e rinnovabile;**
- **valorizzare le aree verdi e le aree incolte a difesa del territorio dalla cementificazione e dal consumo di suolo.**



Lo Statuto
in pillole

ATTIVITA'

- **svolgere attività di acquisto collettivo di beni scelti in base a criteri di solidarietà sociale e sostenibilità ambientale da distribuire tra gli aderenti**
- **sostenere i piccoli produttori, stabilendo con essi rapporti diretti**
- **favorire la riduzione dell'inquinamento ambientale, prediligendo aziende presenti sul territorio che utilizzino tecniche di coltivazione e produzione eco-compatibili**
- **promuovere il consumo critico, attraverso acquisti collettivi, di prodotti eco-compatibili, biologici**
- **promuovere l'orticoltura e una sana alimentazione**
- **collaborare e supportare lo sviluppo di reti di economia locale con l'obiettivo di realizzare un distretto di economia solidale**
- **promuovere e utilizzare gli strumenti messi a disposizione dalla finanza etica**



Lo Statuto
in pillole

ATTIVITA' 2

- partecipare con contributi di carattere culturale e con manifestazioni di carattere ricreativo alla vita della comunità locale;
- promuovere attività di ricerca, comunicazione e sensibilizzazione su temi ambientali;
- organizzare attività di sensibilizzazione e divulgazione sui temi dell'economia solidale e della sobrietà, del baratto e dell'autoproduzione nei confronti della cittadinanza e delle istituzioni attraverso l'organizzazione di seminari, mostre, convegni, tavole rotonde, corsi di istruzione e qualificazione, concorsi;
- elaborare, proporre, gestire progetti di economia sociale;
- avviare, gestire e/o partecipare a progetti di promozione di un'economia sostenibile nell'ambito dell'agricoltura, della cura della persona, del cibo biologico, degli stili di vita sostenibili;
- promuovere, proporre e gestire, in proprio e in partenariato, attività rivolte alle giovani generazioni (infanzia, adolescenza, gioventù), per il coinvolgimento responsabile nella costruzione di un futuro migliore e nel perseguimento del bene comune, nel rispetto delle vigenti normative di settore

Copyright © 2020 Prendiamoci Cura, All rights reserved.





Lo Statuto
in pillole

COMPITI DELL'ASSEMBLEA

- a) eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo scegliendoli tra i propri associati;
- b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo, entro dicembre;
- d) approvare il bilancio consuntivo e la relazione sulle attività svolte, entro il mese di aprile;
- e) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- f) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione e di esclusione degli associati, garantendo al richiedente la più ampia garanzia di contraddittorio;
- g) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- h) approvare eventuali regolamenti interno predisposti dal Consiglio Direttivo;
- i) fissare l'ammontare del contributo associativo;
- j) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.



Lo Statuto
in pillole

COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (dura 2 anni)

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
- amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo ed il programma di attività entro il mese di dicembre, il consuntivo e la relazione sulle attività svolte entro il mese di aprile
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci
- eleggere il Presidente e il Vice Presidente o più Vice Presidenti e nominare Segretario, Tesoriere
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio.
- istituire gruppi e sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;



Lo Statuto
in pillole

PUNTI SALIENTI SULLA FUNZIONALITÀ DEI VARI ORGANI

- I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
- Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello dell'associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.
- I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.
- Non può essere conferita la delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.

LIBRI SOCIALI

- il libro degli associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);
- il libro dei volontari che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'associazione.